Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di

ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 39 (1982)

Heft: 7

Artikel: A zonzo per la Svizzera

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1000403

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 29.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

A zonzo per la Svizzera



1982 – l'anno dell'escursionismo. Sacco in spalla, cartina in mano, solide scarpe e via per i sentieri! L'ENTE Svizzero pro Sentieri (ESS), avvalendosi delle sue 25 sezioni cantonali, è riuscito a creare nel nostro paese una rete di sentieri escursionistici come poche se ne trovano oltre frontiera. Attualmente sono segnalati 3100 itinerari principali ed oltre 400 secondari, per una lunghezza complessiva di 50000 km. Come conoscere i sentieri del Ticino? Dove informarsi?

L'Ente Ticinese per il Turismo è a disposizione per ogni informazione, per consigli, materiale illustrativo, cartine e notizie. Ma anche ogni Ente Turistico locale è pronto a fornire indicazioni utili e necessarie. Ecco alcune proposte.

La «Strada Verde» del Malcantone

La «Strada Verde» è un sentiero che si snoda ad un'altitudine che oscilla tra i 400 e 800 m. Si può fare la gita in tre giorni. È una passeggiata facile e variata che permette di conoscere alcuni interessanti aspetti botanici di questa regione. Lungo il tragitto si potranno ammirare bellissimi monumenti, curiosità naturali, ecc. Troviamo la chiesa S. Stefano a Migliegla (monumento nazionale), la chiesa di S. Ambrogio di Cademario (13. secolo), l'antica officina del fabbro d'Aranno e il piccolo lago d'Astano dove si può anche fare il bagno.

Carta nazionale 1:50 000 foglio 286 del Malcantone, Carta dei sentieri 1ß25 000 Malcantone o 1:50 000 Lugano e Sottoceneri.

1. giorno:

Arosio – Alpe di Agra – Cademario – Forcora – Aranno – Maglio – Miglieglia – Vinera – Novaggio, 3 h 15 min

2. giorno:

Novaggio – Curio – Piazzano – I Pre – Grotto Selvatica – Bedigliora – Beride – Sessa – Sasso Biotto – Erbagni – Laghetto – Astano, 4 h

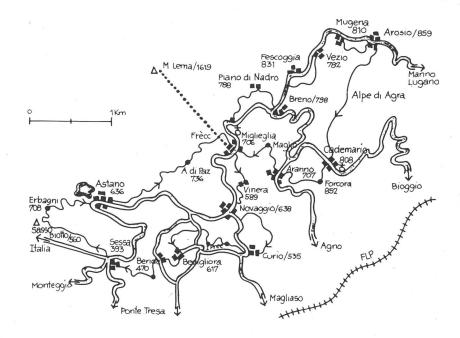
3. giorno:

Astano – Alpe di Paz – Frécc – Miglieglia – Tortoglio – Piano di Nadro – Breno – Vezio – Caroggio – Mugena – Piano di Piem – Arosio, 4 h *Mezzi di trasporto* Lugano: CFF linea 70

Lugano – Arosio – Breno: bus, linea

828 g

Lugano – Novaggio – Astano: bus, linea

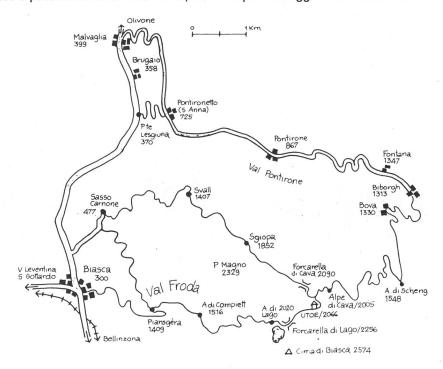


Gita in Val Pontirone sopra Biasca

Questa gita è molto bella e passa attraverso la piccola selvaggia valle di Pontirone. È consigliabile fare questa gita in 2 giorni. Si può pernottare all'Alpe di Cava (capanna dell'UTOE, 50 letti, guardiano da luglio a fine agosto, bibite e pasti caldi). Per i gruppi si può eventualmente organizzare il tragitto in un solo giorno, raggiungendo Biborgh (1313 m) con un mezzo di trasporto (telefonare allo 092 761444).

Dalle gole della Legiuna si arriva a S. Anna (piccolo paesello abitato tutto l'anno) se-

guendo un largo sentiero. Passando da Pontirone si raggiunge Biborgh, dove termina la strada asfaltata. Si attraversano, quindi, le pinete di Bova fino ad arrivare all'Alpe di Schiengo, da qui si sale fino all'Alpe di Cava. Salendo in direzione sudovest si arriva alla Forcarella (2265 m) e si continua lungo la vallata della Frida (questo fiume termina la sua corsa alpina sotto la stazione FFS di Biasca, dove forma la splendida cascata di S. Petronilla). Si passa, quindi, accanto al lago (vi è un rifugio sempre aperto), si scende la riva destra e si attraversa il torrente (1800 m). Si arriva dopo una leggera discesa a Pontima e



Campiett (pascoli). Da qui si raggiunge la strada che conduce a Piangera e si scende poi a Biasca, passando attraverso la piantagione della Buzza fino alla fermata dei postali di Vallone.

Il sentiero Cava - Biasca è marcato in bianco e rosso. Quandi si arriva alla Forcarella di Cava si può scendere la riva sinistra della Val Pontirone fino a Svall e ci si ricongiunge con il primo itinerario a Sasso Carone, il tempo impiegato è lo stesso. Carta nazionale 1:25 000, foglio 1273 Biasca

1. giorno: Biasca CFF - Ponte Legiuna (ev. in bus fermata a Brugaio-Malvaglia) Ponte Legiuna - Pontironetto (S. Anna) 1 h Pontironetto (S. Anna) -**Pintirone** 30 min Pontirone - Biborgh 1 h 30 min Biborgh - Alpe di Cava 2h 45 min Alpe di Cava - Capanna UTOE 15 min

2. giorno:

Totale

Capanna UTOE - Forcarella

di Lago - Alpe di Lago 35 min 1 h 35 min Alpe di Lago - Piansgera Piansgera - Biasca CFF 1 h 50 min Totale 4 h

7 h

2. giorno (variante)

Capanna UTOE - Forcarella

di Cava - Svall 1 h 45 min

Svall - Sasso Carnone -

Biasca CFF 2 h 15 min Totale 4 h

Mezzi di trasporto Biasca: CFF linea 70

Biasca - Brugaio-Malvaglia: bus, linea 810 i

Da Brissago all'Alpe di Naccio fino al Pizzo Leone

Si parte da Brissago e si sale verso Porta e Gadeno (433 m), ultimo paesello, abitato tutto l'anno. Si può seguire la strada carrozzabile o prendere le scorciatoie. Dopo Gadeno si continua in direzione di Bassuno - Alba Nova (1000 m), sempre seguendo la strada o il sentiero. Dopo Alba Nova il sentiero entra nei pascoli: vicino a Morghegno è consigliabile rifornirsi d'acqua (anche se vi sono ancora 2 sorgenti più in alto). All'Alpe di Naccio è possibile incontrare tra luglio e agosto gli ultimi pastori. L'ultima tratta di sentiero per raggiungere il Pizzo Leone (1659 m) è abbastanza ripida (acqua potabile a ca 100 m dalla cima). Si ritorna all'Alpe di Naccio seguendo la cresta, da qui si ha una vista magnifica su tutto il bacino svizzero del Lago maggiore.

Ci si avvicina così alla Corona dei Pinci e si arriva a Pozzuolo (1181 m). Dopo la cappella si va verso Porera (1035 m) e si arriva ai Monti di Ronco. Un grotto accoglierà gli affamati e gli assetati. Si scende a Ronco s. Ascona seguendo la strada o il sentiero. Da Ronco s. Ascona (350 m) si arriva a Porto Ronco. Si consiglia di visitare la chiesa di S. Martino. Arrivati a Porto Ronco si può raggiungere Brissago oppure continuare per Ascona e Locarno in autobus o in battello. Si può anche procedere inversamente partendo da Porto Ronco per arrivare a Brissago.

Carta nazionale 1:25 000, foglio 1312 Locarno, 1332 Brissago.

Brissago - Bassuno - Alba Nova

Alba Nova - Alpe di Naccio 1 h Alpe di Naccio - Pozzuolo -Porera Porera - Ronco s. Ascona (ev. strada)

2 h 45 min 45 min Corona dei

Ronco s. Ascona -

Alpe di Naccio – Pizzo Leone –

Locarno - Porto Ronco - Brissago: bus li-

Locarno - Ronco s. Ascona: bus linea

30 min

6 h 50 min

2 h

Porto Ronco

Alpe di Naccio

Mezzi di trasporto

battello linea 379

Locarno: CFF linea 70 c

Totale

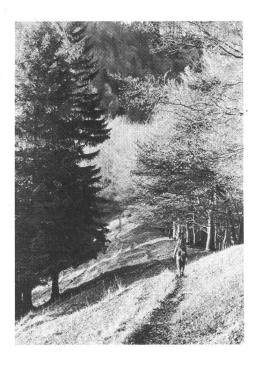
nea 815

815 a

4 1273 1 h 50 min Porera/1035 Pozzuolo A di Naccio 1395 Morghegno 1330 Alba Nova/1000 strada carrozzabile Lago Maggiore sentiero treno colle battello · · · · trenino di montagna Porta/3 △ montagna 古 chiesa/cappella 155ago/215 ↑ capanna

Un «vademecum» escursionistico

Una carta escursionistica (in scala 1:25 000) che riproduce a colori la topografia del comprensorio regionale del Mendrisiotto, arricchita di segnalazioni aggiornate della rete sentieristica, compendiata, a tergo, da due cartine in scala 1:8 700 dei due centri di Chiasso e Mendrisio corredate da indicazioni toponomastiche e di infrastrutture pubbliche e di servizio, è stata recentemente pubblicata a cura della Società di Banca Svizzera. La cartina, concepita come pieghevole tascabile, di facile lettura, grazie ad una leggenda in calce nelle tre lingue nazionali e in quella inglese, costituisce una simpatica iniziativa dell'istituto di credito, utile alla popolazione locale e gradita ai numerosi turisti che da noi soggiornano e che sovente si dimostrano tenaci scopritori di nuovi sentieri.





Lo sportivo legge:

Gioventù e Sport

La rivista di

educazione sportiva della

Scuola federale

di ginnastica e sport di Macolin